

LIROSI Linee s.r.l.S.S. 111 n. 64 - Tel. 0966.57552 - Fax 0966.51431
89013 GIOIA TAURO (RC)

Procedura aziendale per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass

1. Scopo

Stante il mutare della situazione epidemiologica e l'evoluzione della campagna di vaccinazione, le ulteriori misure normative intercorse e l'introduzione dell'obbligo di certificazione verde COVID-19 anche per i lavoratori del settore del trasporto collettivo di passeggeri, l'Azienda procede all'individuazione delle modalità operative per l'organizzazione delle verifiche delle medesime certificazioni ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 127 del 21 settembre 2021, compresa la comunicazione preventiva prevista dall'art. 3 del D.L. n. 139 dell'8 ottobre 2021.

Al fine di garantire la regolare erogazione alla collettività del servizio di trasporto e ridurre al minimo le situazioni, anche potenziali, che possono avere ripercussioni o generare turbative sulle modalità di esercizio dei suddetti servizi, tali da compromettere l'erogazione del servizio stesso ovvero tali da causarne l'interruzione o la sospensione, per il settore considerato, è necessario individuare adeguate modalità operative.

La presente procedura è quindi adottata in adempimento di quanto previsto dall'art. 9-*septies*, comma 5, del D.L. n.52/2021, introdotto dal D.L. n.127/2021. Essa disciplina le modalità di svolgimento delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. "Green Pass", ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro.

Le presenti modalità organizzative costituiscono parte integrante del Protocollo aziendale di regolazione delle misure di sicurezza e contenimento del contagio COVID19.

Al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza nei luoghi di lavoro nonché la regolare erogazione del servizio di trasporto trovano applicazione le seguenti modalità operative.

2. Datore di lavoro

Ai fini della presente procedura, datore di lavoro è il Sig. Carlo LIROSI, Amministratore Unico della Lirosi Linee srl.

3. Ambito di applicazione

La presente procedura si applica a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione presso gli uffici, le officine, le biglietterie, i mezzi di

trasporto aziendali, ecc., anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi e i collaboratori non dipendenti.

4. Validità

La presente procedura ha decorrenza dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, al momento termine di cessazione dello stato di emergenza.

5. Certificazione oggetto del controllo

Il controllo avviene attraverso:

1. le certificazioni verdi COVID-19 (art. 9, co. 2 del D.L. n.52/2021) ottenute a seguito di vaccinazione, guarigione dal COVID19 ed esito negativo di test antigenico o molecolare, quest'ultimo anche mediante campione salivare. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico in possesso del lavoratore;
2. le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 di cui alle Circolari del Ministero della salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico del lavoratore;
3. le certificazioni dichiarate equivalenti alla certificazione verde COVID-19.

Non sono ammessi documenti alternativi (es. certificazioni mediche di avvenuta vaccinazione o esecuzione del tampone).

6. Sistema di controllo

Il controllo del possesso della certificazione verde COVID-19 o di una certificazione equivalente ammessa dalla legge, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 presso i luoghi di lavoro (uffici, officine, biglietterie, mezzi di trasporto, ecc.) avviene a campione, quotidianamente.

Sarà oggetto di controllo non meno del 20% della popolazione lavorativa presente, individuata, ove possibile, in maniera omogenea e con un criterio di rotazione.

I controlli potranno essere effettuati all'ingresso al lavoro (uffici, officine, biglietterie, mezzi di trasporto aziendali, ecc.), all'inizio, durante e al termine del turno di lavoro.

7. Strumenti e finalità del controllo

La verifica della certificazione verde COVID-19 è eseguita di norma attraverso l'Applicazione "VerificaC19", installata su dispositivo mobile a disposizione del soggetto verificatore e mediante la lettura del codice a barre bidimensionale (c.d. QR Code) apposto sul certificato esibito in versione cartacea o digitale dal lavoratore. La verifica è volta esclusivamente a controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione verde COVID-19 e per conoscere le generalità dell'intestatario. A seguito della lettura del QR Code, l'Applicazione "VerificaC19" riporterà le generalità dell'intestatario e potrà fornire i seguenti tre risultati:

- 1) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa;
- 2) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia;
- 3) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura.

La verifica della certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. La verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021.

Anche la verifica della certificazione equivalente alla certificazione verde COVID-19 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. In tal caso la verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della salute 30 luglio 2021 e 23 settembre 2021.

8. Processo di controllo

Obbligo di comunicazione preventiva di mancanza di green pass

Il possesso del green pass non valido o la sua mancanza possono incidere profondamente sulle scelte organizzative dell'azienda e anche provocare danni economici.

L'azienda si riserva di valutare le eventuali conseguenze negative delle scelte personali sull'organizzazione del lavoro e sull'attività produttiva.

In questo contesto, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 139 dell'8 ottobre 2021, al fine di garantire l'efficace programmazione del servizio di trasporto erogato dalla scrivente, il personale dipendente è tenuto a comunicare preventivamente all'azienda con le modalità che verranno di volta in volta indicate con specifico ordine di servizio l'eventuale solo non possesso di un green pass in corso di validità relativo al periodo di programmazione dei servizi aziendali.

La comunicazione di cui al capoverso che precede non dovrà essere effettuata dal personale invece in possesso di un green pass in corso di validità nel periodo oggetto di comunicazione ovvero dai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.

I lavoratori che non avranno effettuato la predetta comunicazione saranno quindi considerati in possesso della certificazione verde COVID-19, che potrà comunque essere controllata secondo le modalità indicate nella presente Procedura per l'organizzazione delle verifiche, e che dovrà, comunque, avere validità per l'intero arco temporale sopra indicato.

Controlli in presenza presso il luogo di lavoro

I controlli sono di norma effettuati in presenza presso il luogo di lavoro (uffici, officine, biglietterie, mezzi di trasporto aziendali, ecc.) e delle attività di verifica verrà redatto apposito verbale da parte dei soggetti incaricati di seguito indicati. Il verbale è redatto sia ai fini della gestione del rapporto di lavoro che ai fini dei controlli da parte della pubblica autorità.

Controlli in assenza di incaricati al controllo

In caso di controllo non in presenza, il lavoratore, prima dell'accesso al luogo di lavoro (uffici, officine, biglietterie, mezzi di trasporto, ecc.), su richiesta degli incaricati dell'azienda, effettua la lettura del QR Code apposto sul suo green pass mediante la applicazione VerificaC19 installata sul proprio dispositivo e trasmette per e-mail o sistemi analoghi ai soggetti incaricati l'immagine (es. screenshot, fotografia) della schermata di controllo con esito positivo (schermata verde; schermata blu). Tale schermata, oltre ai dati identificativi del lavoratore, riporterà la spunta verde o azzurra di controllo con esito positivo, la data e l'ora della verifica. Il processo di controllo si conclude con la verbalizzazione della verifica da parte dei soggetti incaricati di seguito indicati.

Esiti del controllo

Il controllo con **esito positivo** consente l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro (uffici, officine, biglietterie, mezzi di trasporto aziendali, ecc.).

Il controllo con **esito negativo** (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso ovvero la permanenza nel luogo di lavoro e determina l'avvio del procedimento di accertamento da parte del verificatore, il quale registrerà il fatto su apposito modello, recapitandone copia al lavoratore e al datore di lavoro per gli adempimenti di conseguenza.

In tutti i casi con esito negativo, il lavoratore è considerato assente ingiustificato dal giorno del controllo compreso fino alla presentazione della certificazione relativa al green pass e non oltre il 31 dicembre 2021, e non viene retribuito, con tutte le relative conseguenze. Egli mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro e non subisce sanzioni disciplinari mentre nel caso in cui il controllo sia avvenuto all'interno dei luoghi di lavoro o durante o al termine del turno di lavoro, gli atti relativi alla violazione dell'obbligo di certificazione saranno trasmessi al Prefetto per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria e l'azienda potrà adottare i conseguenti provvedimenti disciplinari.

In caso di lavoratore con contratto esterno, il controllo con esito negativo (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso nel luogo di lavoro e del fatto verrà informato il rispettivo datore di lavoro. Inoltre, del fatto verrà redatto apposito verbale.

Rientro in servizio

Il lavoratore che - a seguito delle modalità di controllo sopra descritte ovvero a seguito di comunicazione preventiva di non possesso di certificazione verde resa ai sensi dell'art. 3 del D.L. n.139 dell'8 ottobre 2021 – sia stato considerato “assente ingiustificato”, potrà far seguito alla precedente comunicazione al fine di apportare variazione dell'informazione a suo tempo resa o accertata.

Ai fini del rientro in servizio, la predetta variazione dell'informazione dovrà essere formalmente comunicata alla Direzione aziendale che ne darà seguito entro le successive 48 ore.

Soggetti incaricati dei controlli

Incaricato della verifica, accertamento e contestazione delle violazioni, individuato con atto formale, è:

Vincenzo MANDAGLIO, dipendente azienda

Documentazione

La presente procedura verrà consegnata ai soggetti incaricati del controllo, affisa nei luoghi di lavoro e pubblicata sul sito internet aziendale. La documentazione relativa al modello e ai verbali di controllo è custodita presso la Direzione aziendale.

Gioia Tauro, 13 ottobre '21

LIROS S.p.A. S.r.l.
L'Amministratore
(Carlo Liros)